



COMUNE DI CASELLE LURANI  
\_Provincia di Lodi –

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E IL  
FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DEI VOLONTARI DELLA  
PROTEZIONE CIVILE.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/10/2012

COPIA



**COMUNE DI CASELLE LURANI**  
Provincia di Lodi

<b>Delibera di Consiglio Comunale</b>	<b>N. 26</b>	<b>Data: 29 10 2012</b>
---	--------------	-------------------------

**Oggetto Regolamento comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2003. Approvazione modifiche e approvazione nuovo Regolamento.**

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di ottobre alle ore 21,30 nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
14. RANCATI SERGIO – SINDACO	X	
15. VIGHI DAVIDE – CONSIGLIERE	X	
16. MASSARI PAOLO – CONSIGLIERE	X	
17. SITZIA NATHALIE – CONSIGLIERE	X	
18. MURELLI CARLA PIERA – CONSIGLIERE	X	
19. BENZONI DANIELE GIOVANNI – CONSIGLIERE	X	
20. BONESCHI DANILO MAURO – CONSIGLIERE	X	
21. DORDONI MAURIZIO – CONSIGLIERE	X	
22. OLTRASI CHIARA – CONSIGLIERE	X	
23. VITALI GIOVANNI – CONSIGLIERE		X GIUSTIFICATO
24. MAI ANGELO MARIA – CONSIGLIERE		X GIUSTIFICATO
25. DENTI FRANCO – CONSIGLIERE	X	
26. DOMICOLI ANDRE NICOLA – CONSIGLIERE	X	
	-----	-----
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Cristina Gado.

Il Prof. Rancati Sergio, nella sua qualità di Sindaco/Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti indicati all'ordine del giorno e secondo l'ordine, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO: Regolamento comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2003. Approvazione modifiche e Approvazione nuovo Regolamento.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Sindaco/Presidente Prof. Sergio Rancati** introduce l'argomento , illustra la proposta deliberativa in trattazione e riferisce,tra l'altro in particolare, che:

-Si rende opportuna l' introduzione di modifiche al vigente Regolamento Comunale di Protezione civile ,relative, in particolare, all'organizzazione e alla gestione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, in quanto trattasi di uno dei primi Gruppi ad essersi costituito e di un Regolamento risalente ormai a quasi 10 anni fa;

-Ringraziamenti più che meritati vanno al Gruppo Comunale di Protezione Civile per lo spirito di servizio e l'abnegazione profusi negli interventi operativi svolti ,nelle esercitazioni fatte e in tutte le azioni di supporto alla vita della Comunità,messe in campo;

-Il Gruppo Comunale di Protezione Civile compie dieci anni di grande servizio, poichè i Volontari svolgono un compito di grande importanza a tutela della pubblica incolumità, anche con servizi di sicurezza viabilistica e di sicurezza del territorio;

-Si rende necessario modificare il Vigente Regolamento, in base all'acquisita decennale esperienza operativa ed organizzativa;

- Ringraziamenti più che meritati vanno , inoltre,ai Coordinatori, ai Vice coordinatori ed ai Volontari per il contributo dato nella stesura delle modifiche al vigente Regolamento in argomento, che hanno condiviso, quali diretti interessati.

**Dichiarata aperta la discussione dal Sindaco/Presidente, intervengono i Consiglieri Comunali:**

-**Franco Denti** il quale ringrazia il Gruppo Comunale di Protezione Civile ed il Consigliere Comunale Daniele Giovanni Benzoni per l'impegno profuso ,dichiarandosi favorevole alle modifiche apportate al vigente Regolamento e,dunque, al nuovo Regolamento Comunale in approvazione;

-**Paolo Massari** si complimenta ed è fiero dell'impegno dimostrato e del livello operativo raggiunto dal Gruppo Comunale di Protezione Civile invitando il consigliere - Benzoni a continuare sulla strada intrapresa.

- **Daniele Giovanni Benzoni**, il quale ringrazia per le manifestazioni di riconoscenza espresse;

**Terminata la discussione,come dai sopra riportati interventi in sintesi;**

**Constatato** che l'esperienza operativa del Gruppo di Protezione Civile, ha messo in evidenza la necessità di aggiornare alcuni passaggi del precedente regolamento, in modo da renderlo conforme alle attuali condizioni operative del Gruppo stesso;

**Ritenuta** quindi l'opportunità di modificare il vigente Regolamento comunale per la costituzione e il funzionamento del Gruppo dei volontari della Protezione Civile, approvato con deliberazione consiliare n. 6 in data 27/02/2003e di approvare per finalità di trasparenza, snellezza ed intelligibilità della consultazione il nuovo Regolamento aggiornato con le modifiche stesse, come costituito dal testo che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano da n.11 presenti e votanti (assenti n. 2: Vitali, Mai);

### **DELIBERA**

1. **Di Approvare**, per i motivi in narrativa, **le modifiche al vigente Regolamento Comunale per la costituzione e il funzionamento del Gruppo dei volontari della Protezione Civile e di Approvare il nuovo Regolamento Comunale per la costituzione e il funzionamento del Gruppo dei volontari della Protezione Civile**, aggiornato con le modifiche stesse, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **Di demandare** gli adempimenti inerenti e conseguenti al Responsabile del Servizio interessato;

Successivamente,

stante la necessità e l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano da n.11 presenti e votanti (assenti n. 2: Vitali, Mai)

### **DICHIARA**

**Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, del D.Lgvo 267/2000 e s.m.i.**



COMUNE DI CASELLE LURANI  
\_Provincia di Lodi –

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E IL  
FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DEI VOLONTARI DELLA  
PROTEZIONE CIVILE.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/10/2012

## INDICE

- Art. 1- Costituzione Del Gruppo di Protezione Civile
- Art. 2- Finalità
- Art. 3 – Supervisione e verifica dell'attività
- Art. 4 – Modalità di ammissione
- Art. 5 – Ammissione provvisoria
- Art. 6 – Dotazione del volontario
- Art. 7 – Doveri del volontario
- Art. 8 – Collegamenti con le Istituzioni sovraordinate
- Art. 9- Garanzie di legge per il volontario
- Art. 10 –Finanziamento delle attività
- Art. 11- Attività di coordinamento
- Art. 12 –Istituzione capitolo di spesa
- Art. 13- Interventi a supporto delle associazioni
- Art. 14- Costituzione del gruppo “I civili”
- Art. 15 – Sospensione ed esclusione del volontario dall'attività
- Art- 16 – Norma transitoria

## COMUNE DI CASELLE LURANI (LO)

### REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DEI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE

#### § 1.

È costituito il Gruppo dei Volontari della Protezione Civile del Comune di Caselle Lurani, di seguito denominato GVPC, quale organizzazione/struttura comunale dotata di autonomia operativa rispetto agli uffici e servizi comunali disciplinati dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi o altrimenti denominato.

L'organizzazione e il funzionamento del GVPC sono disciplinati da disposizioni normative deliberate dal Consiglio comunale il quale, nell'esercizio della propria competenza regolamentare, si uniforma alle leggi statali e regionali in materia di protezione civile.

#### § 2.

Il GVPC concorre, con l'Amministrazione comunale, alla realizzazione dei compiti affidati alle autonomie locali dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e dal D.p.r. 8 febbraio 2001 n. 194, ed assume come finalità primaria del proprio operato la tutela della popolazione residente nei casi di calamità naturali o indotte, nonché la prevenzione dei rischi derivanti dalle calamità o situazioni emergenziali anche mediante iniziative di divulgazione e sensibilizzazione collettiva, secondo i criteri di azione volontaria previsti dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, Legge quadro sul volontariato.

#### § 3.

Spetta al Sindaco, o ad un assessore espressamente delegato, la supervisione e la verifica delle attività del GVPC e la nomina del Coordinatore del gruppo, il quale è responsabile dell'addestramento dei membri dell'organizzazione e del loro corretto impiego nelle funzioni operative.

E' facoltà del Sindaco, o dell'assessore espressamente delegato, nominare uno o più vice coordinatori. In qualità di Autorità locale di protezione civile il Sindaco esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e, previa consultazione con l'esecutivo comunale, adotta gli atti di programmazione e di indirizzo che di volta in volta si possono rendere opportuni.

Il Coordinatore e gli eventuali vice coordinatori del GVPC durano in carica due anni e sono rinnovabili. I loro poteri sono prorogati in caso di ritardo nella nomina del nuovo coordinatore (o vice coordinatori) dopo la scadenza.

#### § 4.

Tutti i residenti nel territorio comunale possono chiedere di essere ammessi provvisoriamente al GVPC per un periodo di prova di almeno sei mesi purché abbiano compiuto la maggiore età e possiedano i necessari requisiti di idoneità fisica e psichica. Il Sindaco decreta l'inserimento definitivo nel GVPC del volontario che ha fatto domanda, dopo che abbia frequentato con profitto il corso base provinciale di formazione per i volontari di Protezione Civile e, nel periodo di prova di almeno sei mesi, non abbiano tenuto comportamenti incompatibili con le finalità e il funzionamento dell'organizzazione o qualsiasi comportamento che metta in dubbio la propria moralità. L'ammissione provvisoria può essere prolungata oltre i sei mesi qualora il numero dei componenti del GVPC sia completo (20 volontari). In caso di disponibilità di posti e in presenza di valutazione positiva, il Sindaco ha facoltà di ridurre il periodo di prova di sei mesi.

Il comportamento in servizio dei volontari si uniforma ai principi desumibili dal Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, in quanto compatibili, alle direttive impartite dal Coordinatore e dagli eventuali Vice coordinatori e agli ordini che nelle situazioni di emergenza possono essere emessi dalle competenti autorità locali o statali.

Il Sindaco ha facoltà di sospendere e, nei casi di maggior gravità, radiare i volontari che in qualunque modo non osservino il presente regolamento, non ottemperino agli ordini ad essi impartiti o creino condizioni di difficoltà relazionale all'interno del gruppo, impedendo o rendendo comunque gravoso all'Amministrazione Comunale l'adempimento dei compiti di protezione civile.

#### § 5

L'ammissione provvisoria al GVPC è richiesta dall'interessato previo colloquio conoscitivo con il Sindaco ed il Coordinatore e con successiva istanza redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale contenente il formale impegno a seguire con profitto i corsi di addestramento che di volta in volta vengono allestiti anche su iniziativa di Amministrazioni superiori e a rispettare il presente regolamento.

Entro trenta giorni dalla presentazione della domanda il Sindaco ed il Coordinatore convocano l'interessato per comunicare e motivare l'ammissione o l'eventuale non ammissione provvisorie.

#### § 6.

Ai volontari della protezione civile sono assegnati:

- un tesserino identificativo (carta regionale del volontariato);
- una idonea copertura assicurativa sia per gli infortuni, sia per la responsabilità civile verso i terzi;
- i dispositivi di protezione individuale occorrenti in relazione alle situazioni da affrontare o alle esercitazioni da svolgere;
- le divise e le altre dotazioni che l'Amministrazione ritiene utile mettere a disposizione

Il volontario è tenuto a restituire la divisa e l'equipaggiamento ricevuti in consegna qualora venga meno l'appartenenza al GVPC, qualunque ne sia la causa.

In caso di mancata restituzione di parte o di tutta la dotazione ricevuta, al volontario potrà essere richiesto un risarcimento economico.

#### § 7.

Sono doveri primari per ciascun volontario:

- garantire i turni di reperibilità nell'ambito della normale attività dell'organizzazione;
- partecipare ogni anno per almeno 10 ore alle attività di formazione e di informazione richieste dal funzionamento dell'organizzazione, ad almeno 3 esercitazioni organizzate a livello comunale o sovra comunale nonché ad almeno 5 servizi richiesti dal Sindaco e/o dal Coordinatore;
- curare la preparazione fisica in relazione alle esercitazioni da allestire;
- informare e sensibilizzare la popolazione in materia di protezione civile;
- collaborare con il Coordinatore e con l'Amministrazione comunale in spirito di solidarietà civica, lealtà e senso di responsabilità,
- astenersi da qualunque manifestazione di preferenza politica e sottrarsi da eventuali situazioni di conflitto di interessi con l'Amministrazione e il GVPC;
- comunicare al coordinatore o agli eventuali Vice coordinatori i periodi di assenza, soprattutto se prolungati.

Qualora un volontario comunichi la sua non idoneità allo svolgimento di particolari esercitazioni e/o servizi, sarà esonerato dall'esercitazione e/o dal servizio dal Coordinatore o dagli eventuali Vice coordinatori.

In caso di emergenza, è responsabilità del Coordinatore o degli eventuali Vice coordinatori convocare i volontari ritenuti più idonea all'intervento.

#### § 8

Al fine di razionalizzare e migliorare la qualità operativa del GVPC l'Amministrazione comunale e il Coordinatore attendono alle procedure di collegamento con le Amministrazioni territoriali superiori,

con l'Ufficio territoriale del Governo, con l'Agenzia di protezione civile e gli altri organi delle amministrazioni pubbliche che esercitano competenze in materia.

#### **§ 9.**

Ai volontari appartenenti al GVPC, purché lo stesso sia regolarmente iscritto nei Registri/Albi (o altri diversamente denominati) normativamente stabiliti, sono riconosciute le garanzie previste dalle leggi e dai regolamenti per quanto riguarda la fruizione di permessi e di assenze dal lavoro, la conservazione del posto di lavoro, il rimborso delle spese eventualmente sostenute e, con l'assenso dell'Amministrazione comunale, indennizzi per eventuali danni o perdite subite non dipendenti da dolo o colpa grave e le altre forme di agevolazione disposte dall'Amministrazione.

#### **§ 10.**

Le attività del GVPC possono essere finanziate da contributi erogati da enti pubblici e da privati. In presenza di liberi conferimenti di beni strumentali, il servizio di ragioneria provvede ad inventariarli nel patrimonio comunale, in relazione al loro valore presunto con l'annotazione della provenienza affinché non vengano distolti dalla loro destinazione.

#### **§ 11.**

Con cadenza trimestrale, il Sindaco o l'assessore delegato organizza un incontro con il coordinatore e gli eventuali vice coordinatori per una valutazione congiunta circa l'organizzazione e l'operatività del GVPC.

Con cadenza semestrale, il Sindaco o l'assessore delegato organizza incontri con il coordinatore e gli eventuali vice coordinatori del gruppo invitandovi a partecipare l'economista comunale quando sia necessario approvvisionare l'organizzazione di nuovo materiale ovvero sostenerla con la fornitura di appositi servizi.

#### **§ 12.**

In fase di predisposizione del bilancio pluriennale di previsione, compatibilmente con le esigenze finanziarie del Comune, viene istituito un capitolo di spesa per il supporto alle attività del GVPC. Durante la sessione consiliare dedicata al conto consuntivo, ovvero in altra seduta dedicata, il Sindaco riferisce sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal GVPC nell'anno di riferimento.

#### **§ 13.**

Qualora Associazioni operanti a livello comunale o locale richiedano l'intervento di volontari del GVPC e/o l'impiego di attrezzature del gruppo a supporto delle proprie iniziative, il Sindaco può richiedere alle Associazioni stesse un contributo a sostegno delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale per conto dell'organizzazione di volontariato di protezione civile e/o la fornitura del pasto ai volontari qualora l'impegno si protragga per l'intera giornata.

#### **§ 14.**

Al fine di promuovere la cultura del volontariato di protezione civile, è costituito, all'interno del GVPC, un Gruppo di volontari di età compresa tra i 10 e i 17 anni – denominato "I Civellini di Caselle Lurani" – che opera con specifiche iniziative di carattere educativo e di socializzazione, sulla base di un programma predisposto dal Coordinatore e dai vice coordinatori del GCPV e approvato dall'Amministrazione comunale.

Ai componenti del gruppo dei Civellini è garantita la copertura assicurativa.

#### **§ 15.**

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento da parte dei volontari di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento, possono comportare, a insindacabile giudizio del Sindaco, sentito il parere

non vincolante del Coordinatore del Gruppo comunale, la sospensione o l'esclusione del volontario dal GVPC.

#### **§ 16.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.



## Comune di Caselle Lurani

Provincia di Lodi

Via Roma, 19

### PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Regolamento comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2003. Approvazione modifiche.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Addi , 23/10/2012



  
Il Responsabile del Servizio  
Rancati Prof. Sergio

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Prof. Sergio Rancati

Dott.ssa Giovanna Cristina Gado

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(articolo 124 T.U. Enti Locali – D.L.vo 18 08 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 13 NOV. 2012 all'Albo Pretorio informatico Comunale, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

addì 13 NOV. 2012



Il Messo comunale

**IL DELIBERATO**  
(A.P.M. Esposito Sabrina)

---

**COMUNE DI CASELLE LURANI**  
**AUTENTICAZIONE DI COPIE, DI ATTI E DI DOCUMENTI**  
(Art. 7 e 14 della Legge 04.01.1968, n. 15)

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Addì, 19 2 NOV. 2012



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Giovanna Cristina Gado

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

Addì

Il Segretario comunale  
Dott. ssa Giovanna Cristina Gado

---